



COMUNE DI SOVERIA SIMERI
Provincia di Catanzaro

0 – ORIGINALE
0 - COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 del 06.09.2014

OGGETTO: Approvazione piano finanziario e determinazione tariffe relative al tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'Anno 2014

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, il giorno SEI del mese di SETTEMBRE alle ore 09.10 e seguenti, in Soveria Simeri nella sala delle adunanze consiliari comunali, si è riunito, in prima convocazione, in sessione straordinaria e pubblica, il Consiglio dell'Ente convocato dal Sindaco nel rispetto delle modalità e dei termini prescritti. All'inizio della discussione specificata in oggetto, risultano presenti i Signori Consiglieri come di seguito riportato:

| N. | CONSIGLIERI | PRESENTI | ASSENTI |
|-----------|-----------------------------|-----------------|----------------|
| 1 | OLIVO ALDO CARMINE | X | |
| 2 | CAPUTO ANTONIO | X | |
| 3 | OLIVO VINCENZO | X | |
| 4 | MARTIRE MARIO | X | |
| 5 | LIPPELLI GIOVANNI | X | |
| 6 | TUNDO LUCA | X | |
| 7 | PRUDENTE ANGELO | | X |
| 8 | MORMILE MARIO AMEDEO | X | |
| 9 | FRATTO ANGELICA | X | |
| 10 | COLAO SANTINA | X | |

| | |
|-----------------|----------------|
| Assegnati n. 10 | Presenti n. 09 |
| In carica n. 10 | Assenti n. 01 |

Presiede la seduta il Prof. Aldo Carmine Olivo, nella sua qualità di Sindaco;

Assiste il Segretario dell'Ente, Dr.ssa Elvira Tocci, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267. La seduta è pubblica.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita alla discussione sull'oggetto sopra indicato. Prende la parola il Consigliere Mormile il quale fa notare che sia opportuno verificare il dato riportato nelle voci del piano inerente i quantitativi di materiale differenziato di rifiuti urbani previsti per l'Anno 2014. Secondo il capogruppo di minoranza, dal prospetto del piano emerge un crollo verticale dei quantitativi di materiale differenziato rispetto al 2013. Da ciò si dovrebbe desumere una presunta inesistenza della raccolta differenziata nel Comune

di Soveria Simeri. “Inoltre”, egli aggiunge, “nel piano viene paradossalmente prevista una egual o maggiore spesa a fronte di tonnellate di materiale differenziato in meno”. Il consigliere fa presente che non si può più usufruire dei contributi regionali previsti in passato per affrontare tali spese. Infine, egli chiede espressamente che si verifichino i costi di tale servizio che ad oggi risultano inspiegabilmente lievitati rispetto agli anni precedenti nonostante i quantitativi di rifiuti differenziati nettamente inferiori. Prende la parola il consigliere Luca Tundo il quale evidenzia che, nello stabilire gli importi inseriti nel piano, l'amministrazione si è attenuta rigorosamente alle tabelle previste dalla normativa regionale. Da ciò ne consegue che ad oggi ad un minor tonnellaggio di materiale differenziato corrisponda un increscioso aumento dei relativi costi. Dopo ampio ed esaustivo dibattito in merito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214, dalla Tassa sui Rifiuti(TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 641- 668, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013 n. 147, i quali disciplinano la Tassa sui rifiuti (TARI);

DATO ATTO che il comma 704, art. 1 della Legge 147/2013 ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, che istituiva e disciplinava il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006 n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 18/07/2014, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione di previsione 2014 degli enti locali è ulteriormente differito al 30 settembre 2014;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.LGs 15/12/1997 n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

VISTO il Regolamento comunale IUC – TARI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 06.09.2014;

CONSIDERATO che:

- Ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge 147/2013, il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

- È stato redatto l'allegato Piano Finanziario per l'anno 2014 e correlata proposta di adozione delle tariffe della Tassa sui rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario medesimo e della banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2014, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della L. 147/2013;

- Si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, in misura non superiore al valore minimo rispetto a quanto proposto dalle tabelle 2,3, e 4 dello stesso decreto;

RITENUTO, allo scopo, di procedere ad un sollecito introito delle risorse necessarie per il finanziamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, di stabilire, per l'anno 2014, che il versamento della tassa avvenga in n. 3 rate aventi le seguenti scadenze:

1 rata e rata unica : 15 ottobre 2014;

2 rata: 15 novembre 2014;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri di regolarità tecnica e finanziaria espressi dai responsabili dei servizi competenti;

ACQUISITO, altresì, agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera m) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 ed, in particolare, l'articolo 42, comma 1, lettera f);
- lo Statuto Comunale vigente;
- la restante normativa vigente in materia;

con voti favorevoli n. 6 e contrari n.3 (conss. Mormile, Fratto e Colao) espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

Tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di approvare l'allegato Piano Finanziario per l'applicazione nel Comune di Soveria Simeri a partire dal 1 gennaio 2014, della Tassa sui rifiuti (TARI);

Di approvare le tariffe TARI per l'Anno 2014, come risultanti dagli allegati prospetti;

Di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi dell'art. 13, commi 13 bis e 15, del D.L. 201/2011, convertito dalla L. 214/2011;

Di stabilire che il versamento della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2014 sia effettuato in n. 3 rate, aventi le seguenti scadenze:

1 rata e rata unica : 15 ottobre 2014;

2 rata: 15 novembre 2014;

Di dichiarare, successivamente, con voti favorevoli n. 6 e contrari n.3 (conss. Mormile, Fratto e Colao) espressi in forma palese per alzata di mano, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI SOVERIA SIMERI
Provincia di Catanzaro

***PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DEL
TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI).***

A. Premessa

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. N. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione del nuovo tributo comunale sui rifiuti (TARI), il quale deve coprire il 100% dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Il Piano Finanziario, infatti come previsto dall'art. 1 comma 654 della Legge 147/2013 (legge di stabilità 2014), deve assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi vigente nell'anno 2013 (TARES).

Il Piano Finanziario, pertanto, deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. N. 158/1999. La TARI, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità di rifiuti conferiti.

Il Piano Finanziario prevede però anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati.

B. Obiettivi e modalità del servizio di gestione dei rifiuti

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti nel Comune di Soveria Simeri, al solo scopo di fornire un quadro più comprensibile delle voci di costo che verranno analizzate nell'ultima parte.

1. Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio comunale, mediante sistema di conferimento da parte dei cittadini in cassonetti localizzati nel territorio comunale e conferimento alla discarica indicata dal Commissario Regionale preposto, con recupero/trattamento/smaltimento;
2. Raccolta differenziata nel territorio comunale mediante sistema di conferimento da parte dei cittadini in appositi cassonetti localizzati in apposite aree del territorio comunale, **quali carta, cartone, plastica, vetro, lattine in alluminio e banda stagnata e imballaggi metallici** e conferimento in impianto autorizzato di proprietà o convenzionato.
3. Raccolta mediante conferimento da parte dei cittadini in appositi contenitori dislocati in alcune aree del territorio comunale e trasporto al recupero e/o smaltimento dei **rifiuti ingombranti** anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli, (compresi quelli classificati pericolosi) e **RAEE**, provenienti dalle utenze domestiche nei territori dei comuni di Soveria Simeri, escluso l'onere e/o ricavo del recupero/trattamento e/o smaltimento in impianto autorizzato di proprietà o convenzionato.
4. Raccolta mediante conferimento da parte dei cittadini in appositi contenitori dislocati in alcune aree del territorio comunale, trasporto e conferimento a impianto di recupero autorizzato di proprietà o convenzionato, di **imballaggi cellulosici, lignei, plastici** e metallici provenienti dalle utenze commerciali e artigianali dei Comuni di Soveria Simeri, escluso l'onere e/o ricavo del recupero.
5. Raccolta mediante conferimento da parte della ditta interessata, in apposito contenitore, ubicato nell'area cimiteriale, provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale, assimilati ai rifiuti di cui al punto uno;
6. Rimozione e smaltimento di carcasse di animali rinvenute sulle strade, nelle piazze e nelle aree pubbliche del territorio comunale, a seguito di accertamento sanitario e distruzione;
7. Raccolta, trasporto e smaltimento di pile scariche e medicinali inutilizzati

8. Raccolta dei rifiuti provenienti dal mercato settimanale e pulizia delle aree interessate
9. Spazzamento strade ed aree pubbliche compreso lo svuotamento dei cestini portarifiuti
10. Falciatura e Pulizia aree verde di proprietà comunale.
11. Esecuzione di altri servizi a richiesta
12. Campagne di informazione e sensibilizzazione dell'utenza
13. Essendo in fase di ultimazione l'isola ecologica in costruzione in località Valle di Casa, a breve entrerà in funzione, per cui tutto il ciclo della differenziata sarà riorganizzato e ristrutturato.

4. Statistiche

Nella seguente tabella sono contenuti i dati ufficiali relativi alla quantità di rifiuti urbani e assimilati smaltiti per conto del Comune di Soveria Simeri nel 2013, specificando il totale dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e il totale dei rifiuti provenienti dalla raccolta indifferenziata.

RACCOLTA NON DIFFERENZIATA

| DESCRIZIONE | QUOTA RACCOLTA Tonnellate/Anno) |
|--|---------------------------------|
| Rifiuti urbani non differenziati misti | 353,360 |

RACCOLTA DIFFERENZIATA

| DESCRIZIONE | QUOTA RACCOLTA (Tonnellate/anno) |
|-------------------------------------|----------------------------------|
| Carta e cartone | 1,190 |
| Vetro | 3,410 |
| Plastica | == |
| Rifiuti ingombranti | 17,800 |
| Imballaggi in carta e cartone | 5,200 |
| Imballaggi in plastica | == |
| Multimateriali | 3,830 |
| Altri rifiuti urbani non pericolosi | == |

5. Modello gestionale

Il servizio di gestione dei rifiuti è affidato a terzi per quanto riguarda la raccolta ed il trasporto.

La percentuale della raccolta differenziata, pur con qualche oscillazione non significativa, si è comunque mantenuta stabile negli ultimi tre anni.

A tal proposito è doveroso ricordare che sia la ditta Ambiente e Servizi che aveva in appalto la differenziata e sia la ditta Raffaele Bianco che aveva vinto la gara per RSU per sopravvenuto motivi aziendali hanno abbandonato il Servizio. Per cui il Comune di Soveria Simeri si è trovato in serie difficoltà, superate con l'affidamento diretto alla ditta SEAR S R L.

Con l'inizio 2014 è stata espletata una nuova gara di appalto, con un nuovo capitolato, che prevede la raccolta con il sistema porta a porta, e pertanto a partire dal 1° settembre 2014 il servizio è affidato alla ditta Ecologia & Servizi di Condito Cecilia con sede in Girifalco (CZ).

La percentuale della raccolta differenziata, pur con qualche oscillazione non significativa, si è comunque mantenuta stabile negli ultimi tre anni.

C. aspetti economici

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi descritti sinteticamente nella parte B del presente Piano Finanziario, necessari per calcolare i costi da coprire

attraverso la tariffa di riferimento della nuova Tassa sui Rifiuti (TARI), in attuazione di quanto prescritto dall'art.1, commi 639 e ss., della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Pertanto, in questa parte si provvede ad analizzare le singole componenti di costo, classificate come prevede l'allegato 1 del D.P.R 158/1999 (c.d. metodo normalizzato), cui la legge 147/2013 rimanda.

Di seguito si procederà ad illustrare nel dettaglio i procedimenti logici e matematici sviluppati, facendo riferimento alle singole voci di costo.

Preliminarmente occorre però definire tali voci, spiegandone la natura e attribuendo a ciascuna di esse una sigla, che è quella naturalmente utilizzata nel D.P.R. 158/1999; per ognuna verrà inoltre fornito il criterio usato per calcolarne il totale. In seguito verrà effettuato il conteggio dei costi complessivi da coprire nel 2014 attraverso la tariffa, e infine questi saranno suddivisi fra parte fissa e parte variabile.

1) Definizioni

I) *Costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti solidi urbani (CG)*

In tali costi sono compresi:

a) Costi di spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche = CSL

Il costo è stato rilevato dal bilancio consuntivo dell'Ente e riguarda il costo del personale impiegato decurtato delle quote di costo rilevato rispettivamente alla voce CGC

b) Costi di Raccolta e Trasporto RSU = CTS

E' dato dal valore totale del contratto per la raccolta e il trasporto dei rifiuti (*costi per materie di consumo e merci, costi per servizi e costi del personale*)

decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice, rilevato rispettivamente alla voce CGG e dai costi d'uso del capitale CK comunicati dalla ditta appaltatrice;

c) Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS

Si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati

d) Altri Costi = AC

Costi per pubblicazione gara, costi per godimento beni terzi, spese postali, oneri diversi

e) Costi di Raccolta Differenziata per materiale = CRD

In questa voce rientrano i costi dell'effettuazione del servizio della raccolta differenziata (*costi per materie di consumo e merci, costi per servizi e costi del personale*) decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice, rilevato rispettivamente alla voce CGG, l'importo è stato ricavato dal MUD per l'anno 2013;

II); *Costi Comuni (CC)*

In tali costi sono compresi:

a) Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso = CARC

quota parte del costo del personale del Settore Tributi addetto all'emissione degli avvisi di accertamento, dei solleciti mancato pagamento ed alla notifica degli stessi atti.

b) Costi Generali di Gestione - CGG

Quota parte del costo del personale dell'Area Tecnica che svolge le proprie mansioni anche nel servizio ecologia, maggiorato del costo stimato del personale dell'impresa che effettua il servizio di raccolta e trasporto.

c) Costi Comuni Diversi = CCD

Il fondo svalutazione crediti, pari al 5% del valore nominale dei crediti risultanti in bilancio al termine dell'esercizio;

A dedurre da tali costi, va considerato:

1) Rimborso costo del servizio di gestione dei rifiuti per le scuole pubbliche = RCS

Si tratta della somma forfetaria che il Ministero rimborsa ogni anno ai Comuni come compensazione per il fatto che le scuole statali sono esenti dal tributo;

III) Costi d'Uso del Capitale (CK)

Il costo è stato comunicato dalla Ditta appaltatrice;

2) Calcolo totale tariffa

La tariffa deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$Ta = (CG+CC) a-1 * (1+ IPa-Xa) + CKa$$

Dove:

Ta: totale della tariffa dovuta per l'anno di riferimento

CG: costi di gestione del ciclo di rifiuti (vedi part I del punto 1)

CC: costi comuni (vedi part. II del punto 1)

a-1 : anno precedente a quello di riferimento

IPa: inflazione programmata per Tanno di riferimento

Cka: costi d'uso del capitale nell'anno di riferimento (vedi part. Ili del punto 1)

In sostanza, dunque, il totale della tariffa per l'anno 2014 deve essere pari al costo totale del 2013 aumentato della percentuale di inflazione prevista per il 2014 e diminuito della percentuale di recupero di produttività stimata per lo stesso anno. I valori assunto nel nostro comune da questi indici sono riportati nella seguente tabella:

| DATI GENERALI | inserire | % | Costi da coprire | |
|----------------------|------------|-------|-------------------------|------------------|
| Costi fissi no K n-1 | 77.626,03 | 1,10% | 78.479,92 | Costi fissi no K |
| CKn | | 0% | | CKn |
| Costi variab n-1 | 98.911,97 | 1,10% | 100.000,00 | Costi variabili |
| Riduz. Rd Ud € | 0,00 | | 178.479,92 | TOTALE |
| Totale RSU kg | 384.479,00 | | | |
| Tasso inflaz. Ip | 1,20% | | | |
| Recup. Prod. Xn | 0,10% | | | |

inflazione prevista anno 2014 (IP) 1,20

recupero produttività 2014 (X) 0,10

tot. 1,10

Costi d'uso capitale (CK)

Costo totale stimato 2014 [a+(a*b%)]+c ... **€. 179.204,92**

MUIR €. - 725,00

Totale tariffa 2013 **€. 178.479,92 (TPF +TPV)**

3) Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

A questo punto, la normativa richiede di distinguere quali delle voci di costo sopra elencate concorrono a determinare la parte fissa del costo (da coprire attraverso la parte fissa della tariffa) e quali la parte variabile (da coprire attraverso la parte variabile della tariffa).

Il D.P.R. 158/1999 effettua questa distinzione nel seguente modo:

La Tariffa si compone quindi di due parti:

$$\text{TPF} + \text{TPV}$$

La parte fissa TPF deve coprire i costi indicati nella seguente equivalenza:

$$\text{TPF} = \text{CSL} + \text{CARC} + \text{CGG} + \text{CCD} + \text{AOCK}$$

La parte variabile TPV deve coprire I costi indicate nella seguente equivalenza:

$$\text{TPV} = \text{CRT} + \text{CTS} + \text{CRD} + \text{CTR}$$

Il risultato dei metodi suddetti, applicato ai dati contabili dell'anno 2014, è riportato nella seguente tabella :

| Costi | | | |
|--|------------------|-------------------|-------------------|
| | parte fissa | parte variabile | totale |
| Costi di gestione | | | |
| Costi Comuni - CC | | | |
| | | | |
| CARC -Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso | 10.026,41 | -- | |
| CGG -Costi generali di gestione | 22.000,00 | -- | |
| CCD -Costi comuni diversi | | -- | |
| Totale Costi comuni | 32.026,41 | 0,00 | 32.026,41 |
| Costi operativi di gestione - CG | | | |
| Costi di gestione ciclo servizi - CGIND | | | |
| CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade | 47.178,51 | -- | |
| CRT -Costi di raccolta e trasporto RSU | -- | 28.495,79 | |
| CTS -Costi di trattamento e smaltimento RSU | -- | 48.754,21 | |
| AC -Altri costi | -- | -- | |
| Totale costi ciclo servizi - CGIND | 47.178,51 | 77.250,00 | 124.428,51 |
| Costi di ciclo raccolta differenziata - CGD | | | |
| CRD -Costi di raccolta differenziata per materiale | -- | 22.750,00 | |
| CTR -Costi di trattamento e riciclo | -- | 0,00 | |
| Totale Costi di ciclo raccolta differenziata - CGD | 0,00 | 22.750,00 | 22.750,00 |
| Totale costi di gestione | 79.204,92 | 100.000,00 | 179.204,92 |
| | | | |
| Costi d' uso capitale dell'anno - KC | | | |
| Ammortamenti | | | |
| Accantonamenti | 0,00 | -- | |
| Renumerazione capitali | 0,00 | -- | |
| | | | |
| | | | |
| Totale costi d'uso di capitale | ----- | 0,00 | ----- |

| | | | |
|---|------------------|-------------------|-------------------|
| Quote per istituti scolastici | -725,00 | -- | |
| Contributi differenziata | -- | 0,00 | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| Totale Quote istituti scolastici | -725,00 | 0,00 | -725,00 |
| Totale Costi | 78.479,92 | 100.000,00 | 178.479,92 |

I dati di questa tabella saranno utilizzati nella determinazione delle tariffe da attribuire alle utenze domestiche e non domestiche, a loro volta divise in quota fissa (corrispondente ai costi fissi) e quota variabile (corrispondente ai costi variabili).

Riepilogando, il costo complessivo che nel 2014 dovrà essere coperto dal nuovo tributo sarà di euro 178.479,92.

Analogamente, dalle tabelle sopra riportate risulta che il totale dei costi fissi, da coprire attraverso la parte fissa della tariffa (TPF) è pari ad euro 78479,92 , mentre quello riferito ai costi variabili da recuperare attraverso la parte variabile della tariffa (TPV), è di euro 100.000,00.